

ARTE

Mole, Solmi commissariato Opere scelte da esperti



Federico Solmi "commissariato". La mostra si farà, ma senza le opere dissacranti e provocatorie sulla Chiesa. Sarà una commissione, formata da esperti nominati dal Comune e dal Mac, a scegliere gli allestimenti dell'artista da esporre alla Mole.

Larici a pag. 33

LA MOSTRA CONTESTATA

Solmi commissariato, opere scelte da esperti

di LETIZIA LARICI

Federico Solmi "commissariato". La mostra si farà, ma senza le opere dissacranti e provocatorie sulla Chiesa. Sarà una commissione, formata da esperti nominati dal Comune e dal Mac, a scegliere gli allestimenti dell'artista da esporre alla Mole, nel rispetto del Congresso Eucaristico. E' la proposta che l'assessore alla cultura Andrea Nobili presenterà, dopo la giunta di martedì, al Mac, alla luce delle motivazioni contenute nella sentenza del Tar. E c'è di più. Nobili ha anche deciso di mettersi al lavoro per «rilanciare la gestione della Mole con la istituzione di un comitato artistico che valuti la programmazione del contenitore culturale». I giudici amministrativi con un'ordinanza definita "propulsiva" invitano Mac e amministrazione a trovare un accordo «in tempi compatibili con le esigenze organizzative». Nel concedere la sospensione vincolata al riesame di Palazzo del Popolo, i magistrati fanno riferimento «alle possibili soluzioni alternative proposte dal ricorrente». In altre parole all'impegno del Mac di eliminare dalla mostra, prevista dal 1 giugno al 31 luglio, le opere di Solmi potenzialmente blasfeme. Autocensura? I difensori del Mac Lorenzo Gnocchini e Cristiano Teodoro, insieme al presidente dell'associazione Monica Caputo, escludono di essere tornati sui propri passi. «Il curatore della mostra Gabriele Tinti - affermano - aveva espresso al Comune ancor prima della delibera di revoca degli spazi della Mole la volontà di portare a conoscenza della città uno dei più grandi artisti contemporanei, tenendo conto della concomitanza con il Congresso Eucaristico. Per questo il Mac, il giorno prima del provvedimento con cui l'amministrazione ha fatto dietrofront, aveva inviato una lettera protocollata in cui si impegnava a non esporre "The evil Empire", l'unica opera

Il caso. La Giunta martedì deciderà la data del summit per illustrare le idee su piazza Pertini Trasloco, gli ambulanti ancora in attesa dell'incontro

di MARINA VERDENELLI

Incontro ambulanti-Comune, la data del summit verrà decisa in Giunta martedì. L'amministrazione ha elaborato due progetti, entrambi toccano piazza Pertini. «Le difficoltà politiche - spiega l'assessore al commercio Adriana Celestini - ci hanno tenuto impegnati per altro ma il problema delle bancarelle è sempre nei nostri programmi. Incontreremo quanto prima la categoria come promesso». Gli uffici tecnici hanno confezionato due

idee che verranno sottoposte all'attenzione degli ambulanti. Entrambe coinvolgono la piazza dei Rinoceronti tanto contestata dalla categoria che ha in mente ben altro. Dagli ultimi incontri avvenuti tra gli ambulanti l'idea prevalente è quella di spostare le bancarelle dalla zona del Tribunale, come ha legi-

ferato il tavolo per la sicurezza presieduto dal prefetto Paolo Orrei, nella parte bassa di corso Mazzini. Da via Marsala a scendere. Il resto dei banchi in piazza Roma lato fontana del Cavalli e in via Menicucci. Questo il pensiero sia dell'Anva Confesercenti che della Fiva Commercio. I rispettivi rap-

presentanti dovevano incontrare il Comune il 15 aprile scorso. La riunione, che sarebbe servita a trovare una soluzione per lo spostamento delle bancarelle di corso Mazzini e piazza Cavour, è stata annullata per la sopraggiunta crisi di maggioranza. Due giorni fa gli ambulanti sono tornati a chiedere un incontro ma questo non è stato ancora fissato. Si attenderà il passare della Pasqua e probabilmente anche la fiera del patrono in programma dal 1 al 4 maggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nobili: «Via le opere provocatorie». In arrivo un comitato artistico per le esposizioni alla Mole

con esplicito riferimento a un'«iconografia religiosa». Replica l'assessore Nobili: «Non capisco perché non abbiano accettato di allestire l'esposizione dopo il Congresso Eucaristico, così l'artista non avrebbe dovuto rinunciare a mostrare parte del suo lavoro. Quanto alla lettera in questione, non era così esaustiva da garantirci che non ci sarebbero state opere anti cattoliche. Credo che la decisione del Tar vada interpretata come un pareggio. Invita le parti a



L'assessore alla cultura
Andrea Nobili

me non sia la prima volta che l'amministrazione

mettersi d'accordo come ho sempre auspicato. Prendo atto della volontà degli organizzatori di eliminare gli elementi blasfemi, intenzione che se avessero manifestato prima con maggiore chiarezza, avrebbe consentito di evitare la querelle». Pareggio per Nobili. Mentre il Mac parla di vittoria. «Il Tar - osservano i legali - ha dato la possibilità al Comune di rimediare evitando così la richiesta di risarcimento danni». Monica Caputo fa poi presente co-

«censuri un artista. L'anno scorso hanno negato la mostra di Franko B per un nudo maschile». Ribatte Nobili: «Noi non censuriamo nessuno. Ci arrivano molte richieste per esporre alla Mole. Alcune le respingiamo». Con la mostra di Solmi, comunque, il Mac potrà rifarsi. Il nudo maschile ci sarà. Quello del pomodivo Rocco Siffredi, a cui è dedicato uno degli allestimenti del creativo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Monica Caputo del Mac con i legali Gnocchini e Teodoro

La ricorrenza. La manifestazione alle 10 a Liberazione, cerimonia e c

Domani si celebra il 66° anniversario della Liberazione con una cerimonia al Passetto, il corteo, interventi e concerto. La manifestazione inizierà alle 9.45 al monumento dei Caduti al Passetto, con l'arrivo delle autorità, delle associazioni, dei gonfaloni e rappresentanza. Alle 10 l'arrivo delle massime autorità. Seguirà la deposizione delle corone e la lettura di eventuali messaggi celebrativi. La cerimonia terminerà dopo una mezz'ora, preludio della formazione del corteo che passerà per il Viale della Vittoria fino a piazza Cavour. Poi i manifestanti scenderanno per corso

Garibaldi fino ad arrivare a Roma, dove ci saranno il Dal palcoscenico parlerà il sindaco Gramillano e Alessandra, presidente provinciale dell'associazione nazionale d'Italia. La giornata si concluderà alle 18 al teatro della città. Ci sarà la premiazione del vincitore del concorso di circolo. Il biglietto in via della l